VACCARInews
la filatelia in tempo reale
www.vaccarinews.it

30 Mag 2015 - ore 00:34

NOTIZIE DALL'ITALIA

La comunicazione filatelica vista dalla blogger

Donna, collezionista di francobolli fin da bambina, appassionata del settore postale, studiosa. È Maria Grazia Dosio

Maria Grazia Dosio...

"Considero l'interesse per i francobolli e per gli oggetti postali come parte integrante di una disciplina più ampia ed articolata che è la comunicazione postale. Lo studio delle Scienze e delle tecnologie della comunicazione non può per me prescindere dallo studio dello scambio postale, che ha accompagnato la storia della nostra civiltà fin dai tempi più antichi, e che da sempre costituisce una delle espressioni più significative della comunicazione umana". Così si esprime, in questa intervista con "Vaccari news", la studiosa di Scienze e tecnologie della comunicazione, ma anche blogger ed appassionata del settore, Maria Grazia Dosio.

Nata nel capoluogo lombardo, vive nella provincia dell'Alto Milanese. "Sono collezionista di francobolli e oggetti postali dall'infanzia", precisa. "Ho iniziato a scrivere pubblicamente sul web e su carta nel 2006, ma scrivo per me stessa da sempre, affiancando la passione per la scrittura a quella per le immagini, per le tecnologie comunicative e per la divulgazione culturale".

Cosa raccoglie? "Ho cominciato da bambina, smistando le bustine contenenti i francobolli di tutto il mondo, incoraggiata da mio padre che per ogni esemplare mi mostrava sul mappamondo dove si trovava lo Stato di riferimento. Poi, con il tempo, l'interesse si è allargato anche agli oggetti postali: buste e cartoline viaggiate, documenti celebrativi di personaggi ed eventi storici grandi e piccoli, curiosità e scritture epistolari. Se fossi una collezionista che partecipa ai concorsi (ma non lo sono), sarei probabilmente un tipo da «classe aperta»".

Come vede l'attuale comunicazione filatelica? "Per quanto riguarda le riviste cartacee, ci sono diverse testate specialistiche illustri, ormai diventate storiche, che ineccepibilmente continuano a portare avanti il loro discorso di divulgazione culturale senza sbavature. Finalmente la comunicazione filatelica è sbarcata anche su internet, con qualche ottima testata on-line. Bisognerebbe incoraggiare maggiormente i giovani ad attivarsi in questo senso".

Ha pubblicato due libri; di cosa si occupano? "Sono saggi in autoproduzione", distribuiti da Ilmiolibro/Feltrinelli ed acquistabili sui siti ilmiolibro.kataweb.it e www.lafeltrinelli.it (oppure ordinabili presso le librerie della stessa catena). Uno, del 2009, s'intitola "La storia a passo di posta - Seimila anni di servizio postale" (132 pagine con illustrazioni a colori, 24,00 euro). "Tratta la storia dei servizi postali attraverso le sue tappe fondamentali, con un taglio narrativo come se fosse un racconto". L'altro, di due anni successivo, è "La donna nella storia filatelica italiana - Dalle origini all'alba del XXI secolo" (184 pagine, sempre con immagini in

quadricromia, 29,00). Percorre la vicenda filatelica nazionale osservando le figure femminili stampate sui francobolli e giungendo al 2010. "Nei miei saggi mi piace utilizzare il taglio narrativo e prediligo uno stile di scrittura scorrevole, discorsivo ed accessibile, non eccessivamente tecnico, in grado a mio parere di raggiungere un più vasto pubblico che non sia necessariamente filatelista".

Altri libri in vista? "Forse pubblicherò la mia tesi di laurea, ma per il momento non posso sbilanciarmi su titolo e contenuti".

...ed i suoi due libri

Il blog - http://mgdosio.myblog.it/

http://investimenti.vaccari.it/